



Segreterie regionali Veneto

La tassa sulla plastica serve solamente per fare cassa: si tratta di una tassa lineare che non aiuta a riconvertire il settore plastica verso produzioni riciclabili e riutilizzabili e non colpisce il consumo di prodotti non riutilizzabili.

Le conseguenze più gravi sarebbero per i consumatori, per i lavoratori e per i cittadini.

La nostra economia è poggiata su due risorse fondamentali: la plastica e l'acciaio. Settori entrambi che hanno rappresentato un volano del nostro sistema industriale.

Quello che quindi oggi serve al settore, e al paese più in generale, non è una tassa, ma la capacità del sistema Paese e della tecnologia di migliorare, attraverso la riconversione e l'innovazione, l'attitudine industriale, occupazionale e la sua crescita complessiva.

Dobbiamo, tutti, pertanto metterci l'intelligenza e uno sforzo eccezionale se vogliamo che il "Green new deal" annunciato dalla UE possa diventare la grande direttrice che ci consentirà di governare la transizione e la conversione verso un sistema industriale ecologicamente sostenibile.

Ciò si deve necessariamente sposare con una modificata responsabilità sociale: il senso delle città, i limiti del costruito, la concezione stessa dei modelli di comunità, un consumo sostenibile.

Si deve inoltre modificare la responsabilità di impresa con una volontà di investire concretamente in un modello di sviluppo diverso.

Dobbiamo tutti assieme, soggetti politici, economici e sociali chiedere di fermare la logica della tassazione per avviare altresì un confronto di merito, su progetti alti utili ad aprire un nuovo cantiere della sostenibilità ambientale, della ricollocazione dell'industria italiana nello scenario globale; dare risposte per questa via alle preoccupazioni e alle ansie di migliaia di lavoratrici e lavoratori sul rischio del salto nel buio rispetto la condizione materiale delle persone con una rinnovata sostenibilità.

Chiediamo pertanto la disponibilità della Regione del Veneto per dire al governo di fermarsi e di aprire un confronto per definire un'azione concreta verso una vera transizione green capace di coinvolgere il mondo della scuola, della sanità e della produzione.

Mestre, 5 novembre 2019

I Segretari Generali Regionali

FILCTEM CGIL
Michele Corso

FEMCA CISL
Stefano Zanon

UILTEC
Giannino Rizzo